GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — GIOVEDI' 20 NOVEMBRE — NUM. 273

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	86	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Oggi la Nazione saluta e festeggia il dì natalizio di S. M. la Regina, facendo con reverente e riconoscente affetto voti ed augurj per la felicità dell'Augusta Sovrana.

La città capitale del Regno è pavesata a festa. A cura del Municipio i concerti suoneranno oggi in piazza Colonna e sulle altre piazze.

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto ieri sera in Roma.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7247** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 del Nostro decreto 12 marzo 1876, numero 2988, nel quale è stabilito che siano designate per decreto Reale le Scuole di farmacia che possono conferire il diploma di laurea in chimica e farmacia;

Sentito il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Scuola di farmacia della R. Università di Parma è autorizzata a conferire la laurea in chimica e farmacia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 ottobre 1890.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **7250** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 12 della legge 20 luglio 1890 n. 6980 (serie 3ª) portante provvedimenti per la città di Roma;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito nel Ministero dei Lavori Pubblici un Ufficio Speciale per la direzione delle opere governative e edilizie della città di Roma alla dipendenza diretta dal Ministro e per esso, del Sotto Segretario di Stato.

Art. 2.

L'ufficio è retto da un funzionario superiore dell'Amministrazione dei Lavori Pubblici e si divide in due riparti l'uno tecnico, l'altro amministrativo.

A ciascuno di questi verrà rispettivamente assegnato un competente numero di ufficiali del genio civile e di funzionari del Ministero, i quali continueranno a far parte dei relativi ruoli organici.

Art. 3.

Dall'ufficio predetto dipenderanno gli uffici del Genio civile di Roma per la parte che riguarda la esecuzione di opere, contemplate nella legge, che vengano ai medesimi affidata.

Art. 4.

Oltre le attribuzioni designate dalla citata legge 20 luglio 1890, competono all'ufficio speciale tutti gli affari relativi al piano regolatore di Roma che, giusta le leggi generali

dello Stato e le leggi speciali 14 maggio 1881 n. 209 e 8 luglio 1883 n. 1482 sono di spettanza del Ministero dei Lavori Pubblici;

Art. 5.

I lavori del Policlinico, del Palazzo di Giustizia e degli Istituti Scientifici potranno essere diretti dagli ingegneri che vi sono attualmente preposti; ma spetterà all'Ufficio Speciale la sorveglianza, l'azienda amministrativa e il collaudo dei lavori stessi, salvo l'alta vigilanza attribuita alle rispettive Commisioni Reali.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 ottobre 1890.

UMBERTO.

G. FINALI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero sull'esito del raccolto delle castagne nel 1890.

REGIONI AGRARIE	RACCOLTO medio — Centinaia di quintali di frutti freschi	RACCOLTO 1890		CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1890 che risultarono di qualità			
		in rapporto in centesimi al raccolto medio	Centinaia di quintali di frutti freschi	ottima	buona	mediocre	cattiva
Regione I. Piemonte	5,434	67,83	3,686	9	91	»	»
» II. Lombardia	1,898	69,86	1,326	»	65	35	»
» III. Veneto	815	72,02	587	10	33	57	»
» IV. Liguria	10,674	64,36	6,870	»	100	»	»
» V. Emilia	2,384	97,23	2,318	17	19	47	17
» VI. Marche ed Umbria	453	88,52	401	»	57	43	»
» VII. Toscana	8,609	68,78	5,921	»	51	46	3
» VIII. Lazio	842	68 00	573	»	75	»	25
» IX. Meridionale Adriatica	458	56,55	259	»	16	15	69
» X. Meridionale Mediterranea	6,560	71,89	4,716	»	58	42	»
» XI. Sicilia	590	83,56	493	12	82	6	»
» XII. Sardegna	280	65,36	183	»	»	100	»
REGNO	38,997	70,09	27,333	3	69	25	3

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Una nuova via, la via Teneriffa, è aperta ai telegrammi pel Brasile, il Chilì, il Paraguay, la Repubblica Argentina e l'Uruguay.

Si accettano telegrammi per le dette destinazioni da istradarsi per via Francia-Teneriffa alle stesse condizioni di tassa della via Francia-Lisbona-St-Vincent, e da istradarsi per via Malta-Teneriffa alle stesse condizioni di tassa della via Malta-Lisbona St-Vincent.

Roma, 18 novembre 1890.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Avviso.

Con decreto Reale in data 13 novembre 1890 il signor Ernesto Migliaccio, agente di cambio in Salerno, cessa dalle funzioni di agente di cambio accreditato per le operazioni di Debito Pubblico presso la Intendenza di finanza di Salerno, stategli conferite col Reale decreto del 22 novembre 1871.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 608882 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 330, al nome di Colasanto Giuseppe ed Elvira fu Giuseppe, minori, sotto l'amministrazione della madre Maratta Giulietta domiciliata a Napoli fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Colasanto *Giuseppina* ed Elvira ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 novembre 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO delle pensioni e delle indennità conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nella sua adunanza del 15 novembre 1890 colla ripresa di quelle già conferite nelle adunanze anteriori.

N. d'ordine progressivo delle Pensioni	N. d'ordine progressivo delle Indennità	INSEGNANTI – COGNOME, NOME E PATERNITÀ	SEDE dell'ultimo insegnamento – comuni	SEDE dell'ultimo insegnamento – provincie	NATURA degli assegni conferiti – pensioni annue	NATURA degli assegni conferiti – indennità per una volta tanto
161	15	Complesso delle pensioni e delle indennità conferite nelle adunanze anteriori . . . . L.			46,480 22	12,914 72
		Pensioni e indennità conferite nell'adunanza del 15 novembre 1890				
162	»	Fiorini Pietro fu Luigi .	Zola Predosa	ologna	415 93	—
163	»	Milanesi Angelo fu Carlo	Robecco Pavese	Pavia	268 01	—
164	»	Arnaud Anna Lodovica fu Lodovico	Valmala	Cuneo	66 90	—
165	»	Ferrero Salomone Maria Giustina fu Tommaso	Carignano	Torino	174 37	—
166	»	Quinterio Giovanni fu Domenico	Verderio Superiore	Como	154 60	—
167	»	Bertini Maria Giovanna Ildegonda di Agostino	Massa Marittima	Grosseto	97 65	—
168	»	Franz Celestino fu Giovanni Battista	Moggio	Udine	425 83	—
169	»	Sabbatini Guglielmo fu Crescentino	Ortanova	Foggia	188 07	—
170	»	Tron Giacobbe fu Antonio	Massello	Torino	404 84	—
171	»	Terreni don Tito fu Camillo	S. Maria a Monte	Firenze	222 97	—
172	»	Scotti Stabilini Carolina fu Angelo	Piozzano	Piacenza	152 27	—
173	»	Pusterla Natalina fu Fortunato	Torno	Como	209 79	—
»	16	Chiavenuto Angela Teresa di Giuseppe	Settimo Vittore	Torino	—	746 67
»	17	Amato Giuseppe di Emilio	Alife	Caserta	—	781 25
»	18	Pettinari Masi Merope di Domenico	Ariccia	Roma	—	850 »
		Totale . . L.			49,261 45	15,292 64

Roma, addì 15 novembre 1890.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione.

Si notifica a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	122963 / 305903	Tiseo Federico di Domenico, domiciliato in San Bartolomeo in Galdo (Vincolata) . . . . *Lire*	50 »	Napoli
»	753439	Bobbio Geometra Giacinto fu Domenico, domiciliato in Alessandria (Vincolata) . . . . »	1235 »	Roma
»	673418	Crespi Giuseppe del vivente Francesco, domiciliato in Milano (Vincolata) . . . . »	500 »	Firenze
»	715536	Cordano Alessandro fu Sebastiano, domiciliato in Milano (Vincolata) »	920 »	Roma
»	666245	Pirrone Isidoro fu Giambattista, domiciliato in Palazzolo (Siracusa) (Vincolata) . . . . »	175 »	Firenze
»	858371	Banca Popolare Cooperativa di Ruoti (Potenza) (Vincolata) . »	485 »	Roma
»	836843	Samuelli Giulia di Domenico, vedova di Zibioli Francesco, domiciliata in Leno (Brescia)	215 »	»
»	739405	Samueli Giulia fu Domenico, vedova di Zibioli Francesco, domiciliata in Leno (Brescia) . . . . »	220 »	»
»	857877	Detta »	15 »	»
»	813628	Proto Concetta di Francesco, vedova di Sergio Giuseppe, domiciliata in Palermo (Vincolata) . . . . »	30 »	»
»	22745 / 369255	Guzzardi Minissale Gaetano fu Giuseppe, domiciliato in Adernò (Vincolata) . . . . »	125 »	Palermo
»	28146 / 374656	Detto »	30 »	»
»	800948	Montedoro Pasquale di Gaetano, domiciliato in Barletta (Vincolata) »	280 »	Roma
»	829856	Jacovone Giovanna fu Vincenzo, vedova di Giuseppe Contieri, domiciliata in Bari (Vincolata) . . . . »	415 »	»
»	615446	Raviola Giuseppe fu Giacomo, domiciliato in Milano (Vincolata) »	50 »	Firenze
»	748782	Detto, domiciliato in Viareggio (Lucca) (Vincolata) . »	75 »	Roma
»	630086	Bongiovanni Giuseppe fu Stefano, domiciliato in Asti (Alessandria) (Vincolata) . . . . »	25 »	Firenze

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	727106	Paroldo Lucia fu Serafino, vedova in prime nozze di Scarampi Luigi ed in seconde di Bongiovanni Giuseppe, domiciliata in Asti (Alessandria) (Vincolata)	100 »	Roma
»	26129	Rossi cav. Andrea fu Agostino, domiciliato in Alessandria (Vincolata).	50 »	Firenze
»	97445 / 280385	Ferrajoli Giustino fu Sebastiano, domiciliato in Napoli (Vincolata).	130 »	Napoli
»	108069 / 503369	Mura Giovanni fu Gavino, domiciliato in Nuoro (Sardegna) (Vincolata).	250 »	Torino
»	161972 / 344912	Covino Zaccaria di Giuseppe, domiciliato in Morra Irpina (Avellino) (Vincolata)	85 »	Napoli

Roma, addì 8 novembre 1890.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Avviso di concorso.

Con decreto ministeriale del 13 corrente, è stato aperto un concorso per esami a dieci posti nel personale di seconda categoria delle Agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, a sensi del regolamento approvato col R. decreto 19 ottobre 1886, num. 4129, e giusta il programma qui in seguito riportato.

Le prove scritte di questi esami avranno luogo nei giorni 16, 17 e 18 marzo 1891 presso le Intendenze di Finanza di Ancona, Arezzo, Benevento, Lecce, Messina, Palermo, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa e Vicenza. — I candidati saranno, di regola, ammessi a sostenere tali prove presso l'Intendenza che designeranno nella loro domanda; però, se in qualche sede i concorrenti fossero in numero troppo esiguo, sarà al candidato assegnata altra Intendenza per compiervi le suddette prove. — Le prove orali per i candidati, che avranno superate quelle scritte, saranno tenute in Roma, presso il Ministero delle Finanze, in giorni da destinarsi.

Agli esami stessi potranno essere ammessi i verificatori straordinari e le guardie di finanza che si trovassero nelle condizioni determinate dalle lettere *a* e *b* dell'art. 142 del citato regolamento.

Gli estranei all'Amministrazione, che intendono prendere parte al suddetto concorso, dovranno far pervenire le loro domande, in carta da bollo da una lira, alla Direzione Generale delle Gabelle in Roma, non più tardi del giorno 16 del p. v. gennaio.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha non meno di diciotto, e non più di venticinque anni di età.
2. Attestato di licenza ginnasiale o di scuola tecnica, o la prova di aver compiuto con successo i corsi della scuola d'agricoltura.
3. Certificati di cittadinanza italiana e di buona condotta, rilasciati dalla Autorità comunale.
4. Fede di specchietto, rilasciata dall'Autorità giudiziaria.
5. Certificato legalizzato dall'Autorità comunale, dal quale risulti essere di sana costituzione, avere l'attitudine fisica necessaria per il servizio delle coltivaziani e, specialmente, di non avere imperfezioni nella vista o nell'udito.

Le domande dovranno essere scritte intieramente di mano degli aspiranti e da essi chiaramente firmate.

Ciò dovrà essere attestato sul foglio stesso della istanza da un Capo servizio della Amministrazione finanziaria, o dal Pretore o dalla Autorità comunale.

Se l'aspirante ha prestato servizio civile o militare allo Stato, lo farà risultare da documenti.

Roma, 13 novembre 1890.

Il Direttore Generale
CASTORINA.

PROGRAMMA *degli esami per l'ammissione agli impieghi di seconda categoria nelle coltivazioni dei tabacchi.*

Art. I.

Parte amministrativa.

1. Regolamento, istruzioni e altre disposizioni sulla coltivazione dei tabacchi.
2. Compilazione di prospetti, quadri ed altri atti concernenti il servizio stesso.

Art. II.

Parte tecnica

3. Contazione delle piante e delle foglie — Foglietti per la computazione delle foglie.
4. Operazioni da eseguirsi nei locali di governo del tabacco. — Affascicolamento.
5. Operazioni nei magazzini — Contazione — Cernita dei fascicoli — Formazione delle masse.
6. Nozioni generali sui vegetali e sui terreni — Concimi naturali ed artificiali — Caratteri che distinguono le nicoziane da altre piante.
7. Geometria piana (libri I, II, III, IV e VI degli elementi di Euclide) — Misurazione e topografia dei terreni.

III.

Parte contabile.

8. Principi fondamentali del vigente sistema di contabilità di Stato.
9. Entrate e spese.
10. Mandati diretti, di anticipazione, a disposizione — Buoni — Rendiconti — Spese fisse pagabili con ruoli.
11. Conti amministrativi e giudiziali.
12. Aritmetica.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Concorso per esame a 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile, dei quali 2 di perfezionamento

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 5 luglio 1889, n. 874 (serie 3ª);

Visto il regolamento approvato con R. decreto 18 luglio 1880, n. 6328 (serie 3ª);

Decreta:

Art. 1. — È aperto il concorso per esame a n. 20 posti di ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio civile con l'annuo stipendio di lire 2000.

Gli esami avranno luogo in Roma ed incomincieranno il giorno 19 gennaio 1891.

Art. 2. — Fra coloro che in seguito all'esame, di cui all'articolo 1, saranno nominati ingegneri-allievi, uno sarà destinato a perfezionarsi nell'architettura in un Istituto od Accademia di belle arti del Regno, ed un altro a compiere studi pratici di perfezionamento all'estero.

Art. 3. — Chiunque intenda sottoporsi alla prova degli esami dovrà, non più tardi del 18 dicembre p. v., presentarne domanda al segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici su carta da bollo da bollo da una lira, unendovi i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del Sindaco del comune d'origine, od atto di notorietà, da cui risulti che il concorrente è cittadino italiano;

b) atto di nascita comprovante che non ha oltrepassato il trentesimo anno di età al 21 ottobre corrente;

c) certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del comune di attuale residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal tribunale civile e penale del luogo di nascita;

e) la prova di aver adempito alle prescrizioni della legge sulla leva;

) il certificato medico legalizzato di costituzione fisica robusta, ed esente da imperfezioni;

g) il diploma d'ingegnere civile rilasciato da una Scuola di applicazione per gli ingegneri, o da un Istituto tecnico superiore del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le Scuole od Istituti sopra indicati; le prove degli studi diversi compiuti e dei lavori già eseguiti;

i) un breve cenno della pratica fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini.

Oltre i predetti documenti potranno essere anche presentati dei disegni di costruzione, purchè sieno firmati da professori e vidimati dal direttore della Scuola d'applicazione o dell'Istituto tecnico superiore dal quale è uscito il concorrente.

I certificati di cui alle lettere *a*, *b*, *c*, *d*, *f*, *h* ed *i*, dovranno essere stesi su carta bollata da lire 0,50; e quelli di cui alle lettere *c* e *d*, dovranno inoltre essere di data non anteriore di due mesi al 18 dicembre p. v.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto dal concorrente per le comunicazioni da farsi dal Ministero.

Art. 4. — Gli ingegneri che aspirano ad essere mandati all'estero per studi di perfezionamento devono dichiararlo nella loro domanda indicandovi le lingue straniere che conoscono, i rami speciali, i luoghi e gli stabilimenti, nei quali essi preferirebbero compiere quegli studi pratici.

Eguale dichiarazione dovrà essere fatta da coloro che aspirano ad un posto di perfezionamento nell'architettura.

Art. 5. — Verranno assolutamente respinte le domande di chi siasi già presentato infruttuosamente per due volte all'esame di concorso (articolo 33 della legge 5 luglio 1882, num. 874), nonchè quelle che perverranno al Ministero oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 6. — Spirato il termine per la presentazione delle domande, il Ministero farà pervenire ai candidati, la cui domanda sia stata riconosciuta regolare, l'invito a presentarsi agli esami.

Art. 7. — Gli esami sono scritti ed orali, e si volgono sulle seguenti materie:

1° — *Strade ordinarie.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione di strade nazionali, provinciali e comunali. — Manutenzione, rettificazioni e ricostruzioni relative.

2. — *Strade ferrate.*

Tracciamento, redazione di progetti e costruzione del piano stradale, delle gallerie e delle stazioni — Armamento — Materiale fisso e mobile — Parte tecnica dell'esercito — Manutenzione.

3. — *Ponti.*

Redazioni di progetti per ponti in legname, in muratura ed in ferro per strade ordinarie e ferrovie, calcoli statici, fondazione ed esecuzione di tali manufatti.

4° — *Opere idrauliche.*

Lavori fluviali, canali d'irrigazione, di navigazione ed industriali — Derivazione e distribuzione di acque potabili — Canalizzazione delle città — Bonifiche — Opere marittime — Fari.

Redazione dei progetti, misure idrauliche, rilievi e calcoli, esecuzione delle opere.

5° — *Architettura.*

Costruzioni civili e rurali, riscaldamento ed illuminazione degli edifizi — Redazione dei progetti, calcoli statici, esecuzione delle opere — Diversi stili di architettura.

6° — *Fisica tecnica.*

Nozioni fondamentali sul calore e sulla combustione; forni, illuminazione a gas — Nozioni di elettro-tecnica telegrafi e telefoni, luce elettrica.

7° — *Macchine.*

Nozioni fondamentali sulle macchine a vapore, e sulle diverse macchine che si usano nella costruzione delle opere architettoniche, stradali, ferroviarie ed idrauliche; avvertenze sull'uso di tali macchine.

8° — *Leggi e regolamenti* sul servizio delle opere pubbliche.

Art. 8. — L'esame scritto sulle materie di cui all'articolo precedente consiste nell'esecuzione di due progetti sui temi dati dalla Commissione, i quali saranno principalmente d'indole pratica.

Per la redazione completa di ciascun progetto sono assegnati due giorni: nel primo i concorrenti devono risolvere il tema proposto e consegnare la risoluzione con schizzi quotati dei relativi disegni; nel secondo giorno essi eseguiscono i disegni regolari dell'opera, in conformità alla relazione ed agli schizzi presentati nel giorno antecedente e che vengono loro restituiti a tale effetto.

Art. 9 — L'esame orale consiste in una conferenza tenuta dalla Commissione con ciascuno dei concorrenti intorno ai progetti da esso presentati, sulle materie affini e sulle leggi e sui regolameti riguardanti il servizio delle opere pubbliche·

Art. 10. Per ottenere il posto di perfezionamento all'estero il candidato deve:

1° aver ottenuto un posto d'ingegnere allievo, riportando nell'esame almeno i quattro quinti dei punti (256);

2° provare per mezzo di un esame in iscritto ed a voce di sapere leggere e scrivere correntemente in lingua francese, tedesca od inglese; una almeno delle quali tre lingue il candidato dovrà avere dichiarato di conoscere nella domanda di cui all'art 4.

Art. 11. — Per conseguire il posto di perfezionamento nell'architettura, il candidato, oltre al posto d'ingegnere-allievo, deve:

1° aver ottenuto, negli esami dati presso la Scuola d'applicazione o presso l'Istituto tecnico superiore dal quale proviene, almeno i quattro quinti dei punti nel disegno di ornato e di architettura;

2° subire un esame speciale di architettura, consistente nella compilazione di un progetto estemporaneo. Per la compilazione di tale progetto sono assegnati due giorni.

Art. 12. — I modi in cui avranno luogo gli esami e gli effetti del medesimi saranno regolati dalle disposizioni del titolo II, capo 1° e 2° del regolamento 18 luglio 1889, n. 6328 (Serie 3ª).

Roma, addì 21 ottobre 1890.

Pel Ministro
S. DI BLASIO.

4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 19 novembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 767, 9
Umidità relativa a mezzodì 29
Vento a mezzodì . . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . 1|4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 13°, 8, Minimo 6°, 2
Pioggia in 24 ore:

Li 19 novembre 1890.

Europa pressione relativamente bassa a 762 mill. estremo Sudest, elevata, molto elevata altrove. Arcangelo 778, Brest, Rochefort 776.

Italia 24 ore: barometro alquanto salito, alcune nebbie Nord, venti qua e là freschi ed abbastanza forti settentrionali, Centro Sud continente. Temperatura qualche poco diminuita Centro Sud.

Stamane cielo misto versante Adriatico, Sicilia, generalmente coperto altrove; venti freschi abbastanza forti a greco.

Barometro 772 Nord; 765 Malta, Siracusa, Lecce.

Mare mosso agitato costa adriatica ionica.

Probabilità: Venti freschi settentrionali, cielo sereno, temperatura ancora in diminuzione, qualche brinata alta Italia.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 18. — I giornali parlano del prestito della Banca di Francia alla Banca d'Inghilterra; dicono che, oggi, gli interessi delle due Nazioni sono collegati, e che il mercato di Parigi avrebbe subito il contraccolpo della crisi del mercato di Londra.

Gli affari finanziarii dell'Argentina e dell'Uruguay riguardano numerosi Francesi.

Questo fu compreso dal Governo francese e dalla Banca di Francia, di cui bisogna quindi lodare piuttosto la perspicacia che la generosità.

LONDRA, 18 — E' inesatto che il Governo russo sia stato la causa della crisi della Casa Baring, ritirando i suoi depositi. Questi saranno ritirati soltanto alla fine dell'anno.

I fondi di garanzia, che hanno attualmente raggiunto la cifra di 300 milioni di franchi, raggiungeranno quella di 400.

Le Banche della provincia inviano le loro adesioni.

L'emozione è molto calmata.

Gli affari sono rari, ma la crisi è considerata generalmente come evitata.

PARIGI, 18. — Il generale russo Silverstoff, fu trovato inanimato all' *Hôtel de Bade.*

Si assicura che sia stato assassinato. Il delitto sarebbe stato compiuto verso le ore 11 antim.

Si estrasse una palla al generale, il cui stato sembra, stasera, disperato.

Si smentisce che sia stato arrestato il polacco Paolewski, come presunto autore dell'assassinio.

PARIGI, 18. — I particolari che i giornali recano sull'affare Silverstoff, sono contraddittorii.

Alcuni raccontano che un individuo si presentò all'albergo, latore di una lettera pel generale, presso il quale venne introdotto.

Poscia il generale si era ritirato tranquillamente nel suo appartamento. Mezz'ora dopo, il suo cameriere lo trovò bagnato di sangue e colla testa perforata da una palla.

Secondo altre versioni, Silverstoff, dopo aver fatto la sua consueta passeggiata, era rientrato nel suo appartamento verso le ore 10,30 antimeridiane.

Egli non ricevette alcuno. Non vi era alcun'arma, nè alcun disordine nel suo appartamento.

I magistrati mantengono assoluta riserva sui risultati dell'inchiesta che hanno cominciata.

BERNA, 19. — Il Consiglio federale inviò al Commissario federale nel Cantone Ticino definitive istruzioni per procurare la riconciliazione dei due partiti opposti. La risposta di questi partiti dovrà essere fatta prima del 25 corrente.

Il Bilancio della Confederazione per il 1891 si presenta con un *deficit* di 12,431,000 franchi.

Per la fabbricazione di fucili e munizioni sono stanziati 9,500,000 franchi.

LONDRA, 19. — Il *Times* parlando degli affari della casa Baring, annunzia che le tratte su Baring, emesse prima di sabato scorso, saranno ricevute e accettate dalla Banca d'Inghilterra.

Il *Times* crede probabile che la casa Baring sarà ricostituita sotto la direzione di alcuni ex-soci con un nuovo capitale.

PARIGI, 19. — Il generale russo Silverstoff è morto stamane.

Prosegue attivamente l'inchiesta giudiziaria.

PARIGI, 19. — Si conferma che il generale Silverstoff è stato assassinato.

Fu trovata nel suo appartamento una lettera d'invito ad un ballo che doveva dare la Casa Bernoff nei *Salons franco-russes*, via Royale, e si seppe che la Casa Bernoff l'aveva fatta consegnare al generale da un suo impiegato, certo Paolewski.

Questi sparì dopo il delitto, ed i suoi connotati sono stati telegrafati in tutte le direzioni.

Due terroristi russi compromessi nel recente affare della fabbricazione delle bombe, furono arrestati stamane.

PARIGI, 19. — Ecco altri particolari sull'assassinio del generale russo Silverstoff.

Gravi indizi pesano su Paolewski, che sarebbe stato veramente latore della lettera al generale, e che è attivamente ricercato.

L'assassinio sarebbe stato commesso mentre il generale scriveva l'indirizzo che gli dava lo stesso Paolewski.

Questi ebbe agio di uscire senza essere veduto.

La detonazione prodotta dal colpo di revolver non fu intesa dalle persone dell'albergo a causa del rumore della via.

I due russi arrestati erano in relazione col presunto assassino.

Paolewski abitava a Parigi dall'epoca dell'arresto della banda nichilista, lasciò allora la capitale e si rifugiò in Galizia.

Si dice che la polizia sia su traccie che condurrebbero all'arresto di Paolewski in poco tempo.

Secondo alcune informazioni, il generale Silverstoff sarebbe stato capo aggiunto di polizia a Pietroburgo, in ritiro da sette anni.

PARIGI, 19. — L'arresto del solo Mendelson, uno dei due nichilisti arrestati, è stato mantenuto.

Mendelson, implicato nell'ultimo affare delle bombe nichiliste, era in relazione con Paolewski, che lo ospitò a casa sua qualche tempo.

Fin dalla scorsa notte furono eseguite perquisizioni presso tutti i terroristi russi compromessi nel processo di Febbraio.

Al domicilio di Paolewski si rinvennero cartuccie dello stesso calibro di quella servita ad assassinare Silverstoff.

Nel pomeriggio, il giudice istruttore interrogò la signora Mendelson.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 novembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	94,61 1[4 60 05 62 1[2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a »	—	—	—	94,55 50 47 1[2	94 50	94,57 1[2 42 1[2 52 1[2		— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			98 10
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 —
Prestito A. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			93 50
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 8	500	500		— —			440 —
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6 a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 ottobr. 90	500	500	460	460 —			— —
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			479 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			497 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			695 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			563 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1700 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1040 —
» » Generale	»	500	250		— —	450 449 448,50		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			625 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			42 —
» » Industriale e Commerciale.	1 ottobr 90	500	500		— —			475 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			469 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano.	1 luglio 90	500	400		— —			543 —
» » di Credito Meridionale	1 genna 88	500	500		— —			140 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			831 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	818 17 15 10 08 05 03		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			272 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	435 433 432.		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			255 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			271 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	144,50		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			23 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			370 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			300 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —	40 39 38		— —(1)
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			476 50
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 50
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			478 —
» » SS. FF. Meridionali	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler Ma. Tra I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 0[0)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
18 novembre 1890.
Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 865
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 695
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 58 50
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 57 195
V. TROCCHI Presidente.

(1) Ieri venne omesso il prezzo in L. 51 f. c.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 55
	Parigi	Cheques	»	»	101 35
6	Londra	90 giorni	»	»	25 36
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Novembre
Prezzi di compensazione . . . } 27 Novembre
Compensazione . . . . 28 »
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco MARIO BONELLI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1890

Rendita 5 0[0	95 15	Az. Banco di Roma	635 —	Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» 3 0[0	59 —	» Banca Tiberina	60 —	» » Navig. Gen. Italiana	370 —
Obbl. Beni Eccles 5 0[0	— —	» » Ind. e Com.	474 —	» » Metallurgic. Italiana	300 —
Prest Rothschild 5 0[0	99 50	» » » Certif.	468 —	» » della Piccola Borsa	240 —
Obb città di Roma 4 0[0	440 —	» Soc. Cred. Mobil.	590 —	» » Fondiar. Incendi	92 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	434 —	» » » Merid.	160 —	» » Fond. Vita	235 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —	» » Gas stampigl.	815 —	» » Caoutchouc	190 —
» Cred Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	500 —	» » Acqua Marcia st.	895 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	477 —
Az. Fer. Meridionali	708 —	» » Condot. d'ac.	272 —	» » » 4 0[0	200 —
» » Mediterranee	574 —	» » Gen Illumin.	228 —	» » Ferroviarie	292 —
» » » certif	564 —	» » Immobiliare	465 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	248 —
» Banca Nazionale	1730 —	» » Molini e Magaz. Gen.	253 —		
» » Romana	1055 —	» » Tramway Om.	145 —		
» » Generale	473 —	» » Fond. Italiana	30 —		
		» » Min. Antim.	— —		

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*